

I mattoni della storia

Post n°908 pubblicato il **11 Ottobre 2016** da [cambiangolo](#)

Mi piace Piace a 9 persone. [Iscriviti](#) per vedere cosa piace ai tuoi amici.

Al netto delle polemiche sulle assenze nella serata di presentazione di ArchivioAngolo, sito internet che raccoglie parecchi documenti sulla storia di Angolo dal 1900 a 2000, è emerso chiaramente il "deficit storico" del nostro paese. Le ricerche della Prof. Vera Zappia, gli scritti del Prof. Giorgio Gaioni, il lavoro svolto da Adriano Sigala ad Anfurro, il recente studio sui militari di Angolo nella prima guerra mondiale, i libri dedicati alla storia degli alpini e dei sacerdoti di Angolo e alcuni interventi tematici sul bollettino parrocchiale della Prof. Sira Borboni sono forse i soli esempi di interesse specifico per la storia di Angolo. Il materiale per fare ricerca storica ad Angolo c'è negli archivi parrocchiali e in quello comunale, se poi la ricerca si estende agli archivi di Stato e diocesano la faccenda si fa ancora più interessante. Il sito ArchivioAngolo ha il pregio di mettere al centro della discussione la storia del nostro paese, si può contestare il taglio eccessivamente politico dell'iniziativa ma è fuori di dubbio che mette un "mattoncino" per la ricostruzione della storia angolese. Un altro piccolo mattone sarà posato con la mostra sull'emigrazione nel primo dopoguerra inaugurata alla fine di ottobre. In questo caso non c'è rigore scientifico ma uno stimolo "emozionale" che può portare però all'avvio di un lavoro più serio ed approfondito su questo fenomeno. Più delle recriminazioni quindi, che portano diritto alle divisioni passate a parere di tutti da superare, è bene pensare a come stimolare lo studio della storia del nostro paese soprattutto tra i giovani per non disperdere un patrimonio che, con il tempo, se non curato purtroppo andrà distrutto.